

Misura	Punto	Citazione del testo da modificare/integrare	Inserimento del testo modificato/integrato	Breve nota illustrativa delle motivazioni sottese alla proposta di modifica/integrazione
	D.2		<p>“AUTOVEICOLI A IDROGENO”</p> <p>Il “<i>REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO sulla realizzazione di un'infrastruttura per i combustibili alternativi, che abroga la direttiva 2014/94/UE del Parlamento europeo e del Consiglio</i>” che riporta:</p> <p>All'art. 6 “Obiettivi per l'infrastruttura di rifornimento di idrogeno dei veicoli stradali”.</p> <p>1. Gli Stati membri provvedono affinché, entro il 31 dicembre 2030, nel loro territorio sia realizzato un numero minimo di stazioni di rifornimento di idrogeno accessibili al pubblico. A tale fine, gli Stati membri provvedono affinché, entro il 31 dicembre 2030, nell'ambito della rete centrale TEN-T e della rete globale TEN-T siano realizzate stazioni di rifornimento di idrogeno accessibili al pubblico a una distanza massima di 150 km tra loro, con capacità minima di 2 t/giorno e dotate di almeno un distributore a 700 bar. L'idrogeno liquido è reso disponibile presso stazioni di rifornimento accessibili al pubblico situate a una distanza fra loro non superiore a 450 km.</p> <p>Gli Stati membri provvedono affinché, entro il 31 dicembre 2030, in ciascun nodo urbano sia realizzata almeno una stazione di rifornimento di idrogeno accessibile al pubblico. Deve essere effettuata un'analisi sulla migliore ubicazione delle suddette stazioni di rifornimento con cui sia valutata in particolare la realizzazione di tali stazioni in hub multimodali nei quali possa avere luogo il rifornimento anche per altri modi di trasporto.</p> <p>2. Gli Stati membri confinanti provvedono affinché la distanza massima di cui al paragrafo 1, secondo comma, non sia superata nelle tratte transfrontaliere della rete centrale TEN-T e della rete globale TEN-T.</p> <p>3. Il gestore di una stazione di rifornimento accessibile al pubblico o, qualora il gestore non sia il proprietario, il proprietario di tale stazione, conformemente alle intese tra di loro, provvede affinché la stazione sia allestita per il rifornimento di veicoli leggeri e pesanti. Nei terminali merci, i gestori o i proprietari delle suddette stazioni di rifornimento di idrogeno accessibili al pubblico provvedono affinché tali stazioni eroghino anche idrogeno liquido</p> <p>Art. 7: “Infrastruttura di rifornimento di idrogeno”</p> <p>1. A decorrere dalla data di cui all'articolo 24, tutti i gestori di stazioni di rifornimento di idrogeno accessibili al pubblico danno agli utenti finali la possibilità di effettuare un rifornimento ad hoc utilizzando uno strumento di pagamento ampiamente utilizzato nell'Unione. A tale fine, i gestori di stazioni di rifornimento di idrogeno provvedono</p>	Inserimento del recepimento della Direttiva Europea.

affinché tutte le stazioni di rifornimento di idrogeno da loro gestite accettino pagamenti elettronici mediante terminali e dispositivi utilizzati per i servizi di pagamento, tra cui almeno uno degli strumenti seguenti:

- a) lettori di carte di pagamento;
- b) dispositivi con funzionalità senza contatto che consente quanto meno di leggere carte di pagamento.

Qualora il gestore del punto di rifornimento di idrogeno non sia il proprietario di tale punto, il proprietario mette a disposizione del gestore, conformemente alle intese tra di loro, punti di rifornimento di idrogeno dotati di caratteristiche tecniche che consentono al gestore di adempiere l'obbligo di cui al presente paragrafo.

2. I prezzi praticati dai gestori dei punti di rifornimento di idrogeno accessibili al pubblico sono ragionevoli, facilmente e chiaramente comparabili, trasparenti e non discriminatori. I gestori dei punti di rifornimento di idrogeno accessibili al pubblico non operano discriminazioni né per i prezzi praticati agli utenti finali e ai fornitori di servizi di mobilità né per i prezzi praticati ai diversi fornitori di servizi di mobilità.

Se del caso, il livello dei prezzi può essere differenziato solo secondo una giustificazione oggettiva.

3. I gestori dei punti di rifornimento di idrogeno mettono a disposizione informazioni sui prezzi prima dell'inizio di una sessione di rifornimento nelle stazioni di rifornimento da loro gestite.

4. I gestori delle stazioni di rifornimento accessibili al pubblico possono prestare servizi di rifornimento di idrogeno ai clienti su base contrattuale, anche in nome e per conto di altri fornitori di servizi di mobilità. I fornitori di servizi di mobilità praticano agli utenti finali prezzi che sono ragionevoli, trasparenti e non discriminatori. Prima dell'inizio della sessione di ricarica, i fornitori di servizi di mobilità mettono a disposizione degli utenti finali, attraverso strumenti elettronici liberamente disponibili e ampiamente supportati, tutte le informazioni sui prezzi applicabili specifiche per la sessione di ricarica prevista, distinguendo chiaramente tra le componenti di prezzo addebitate dal gestore del punto di rifornimento di idrogeno, i costi di e-roaming applicabili ed altri eventuali oneri o commissioni applicati dal fornitore di servizi di mobilità.

SPECIFICHE TECNICHE IMPIANTI GASSOSI AD IDROGENO

Il sistema di distribuzione idrogeno per autotrazione è tipicamente composto da un sistema di compressione ad una o più unità sequenziali, che riceve il prodotto in fase gassosa prodotto on-site a pressioni tipiche di 10-30 bar o portato da carri bombolai a pressioni

variabili tra 200 e 350 bar e con possibilità di trasporto fino a 500 bar, un accumulo a diverse pressioni (tipicamente 400 bar e 900 bar) per un quantitativo complessivo tra i 50 e i 400kg di prodotto, un sistema di raffreddamento dell'idrogeno fino a -40°C, e un erogatore per rifornimento a 350 bar per Light Commercial Veichle e BUS e a 700 bar per mezzi leggeri e truck. L'eventuale presenza della produzione on site dell'idrogeno tramite elettrolisi, che, con alimentazione da energia rinnovabile, identifica lo stesso come "verde", permette di ottenere una percentuale variabile del quantitativo totale necessario giornaliero del prodotto necessario alla stazione. Va tuttavia considerato che a causa degli elevati oneri di rete elettrica il costo dell'idrogeno così prodotto non risulta essere particolarmente competitivo. Il sistema misto di produzione on site più alimentazione da carro bombolaio permette la flessibilità di poter gestire un aumento fino al 100% della domanda di idrogeno mediante una accorta gestione logistica. I sistemi dovranno essere dimensionati in modo di permettere rifornimento dei veicoli leggeri (5-7kg a 700bar) in meno di 5 min, dei veicoli LCV o BUS (35 kg a 350 bar) in circa 10 min, dei veicoli pesanti (70-80kg a 700bar) in circa 20 min.